

# R&S, contributi con premi extra

PAGINA A CURA DI BRUNO PAGAMICI

I dettagli del bando Mise su attività in fabbrica intelligente, agrifood e scienze della vita. Prevista una maggiorazione per progetti tra più imprese. Finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto per promuovere l'innovazione e accrescere la competitività delle imprese italiane. Il ministero dello sviluppo economico ha avviato il bando «Fabbrica intelligente, Agrifood e Scienze della vita», un nuovo intervento a favore delle imprese nazionali impegnate nell'attività di ricerca e sviluppo. La misura agevolativa, prevista dal dm Mise 5 marzo 2018, consiste nell'agevolazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo applicativi nei settori applicativi della strategia nazionale di specializzazione intelligente. L'intervento sarà attuato con la procedura valutativa negoziale prevista per gli Accordi per l'innovazione. Per i progetti con costi ammissibili fino a 5 milioni di euro (e non inferiori a 800 mila euro), tuttavia, sarà applicata la più snella e rapida procedura valutativa a sportello. Una maggiorazione del contributo alla spesa di 10 punti percentuali è prevista per progetti realizzati in forma congiunta tra più imprese, mentre una maggiorazione del contributo di 5 punti percentuali spetta a chi realizza il progetto entro il 31 dicembre 2018. All'intervento sono assegnate risorse pari a 562,7 milioni di euro, di cui 440,1 a valere sull'Asse I-Pon «I&C» 2014-2020 Fesr e 122,6 milioni a valere sul Fondo per la crescita sostenibile. Le risorse sono destinate: a) per territorio: - 287,6 milioni di euro alle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia); - 100 milioni di euro alle regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) - e 175,1 milioni di euro alle restanti regioni; b) per settore applicativo: - 225,1 milioni di euro al settore «Fabbrica intelligente»; - 225,1 milioni di euro al settore «Agrifood» - e 112,5 milioni di euro al settore «Scienze della vita»; c) per procedura: - 395,7 milioni di euro per la procedura negoziale - e 167,0 per la procedura a sportello. Con successivo decreto direttoriale il Mise provvederà all'apertura dei termini per la presentazione delle



domande. Progetti finanziabili. Devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all' obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali, come individuate nell' allegato n. 1 al dm 5 marzo 2018, e cioè: 1. Tecnologie dell' informazione e della comunicazione (Tic); 2. nanotecnologie; 3. materiali avanzati; 4. biotecnologie; 5. fabbricazione e trasformazione avanzate; 6. spazio e nell' ambito delle traiettorie tecnologiche relative ai settori applicativi «Fabbrica intelligente», «Agrifood» e «Scienze della vita» della Strategia nazionale di specializzazione intelligente, come individuate nell' allegato n. 2 al dm 5 marzo 2018: Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente: 1. Settore applicativo: Fabbrica intelligente: 1.1 sistemi produttivi per la produzione personalizzata; 1.2 strategie, modelli e strumenti per la sostenibilità industriale; 1.3 sistemi per la valorizzazione delle persone nelle fabbriche; 1.4 processi produttivi innovativi; 1.5 sistemi di produzione evolutivi e adattativi; 1.6 strategie e management per i sistemi produttivi di prossima generazione. Salute, alimentazione e qualità della vita: 2. Settore applicativo: Agrifood: 2.1 sviluppo dell' agricoltura di precisione e dell' agricoltura sostenibile; 2.2 sistemi e tecnologie per il packaging, la conservazione, la tracciabilità e la sicurezza delle produzioni alimentari; 2.3 nutraceutica, nutrigenomica, alimenti funzionali; 3. Settore applicativo: Scienze della vita: 3.1 active & healthy ageing: tecnologie per l' invecchiamento attivo e l' assistenza domiciliare; 3.2 e-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività; 3.3 medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata; 3.4 biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico. Soggetti beneficiari. Sono le **imprese** di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all' industria (attività di cui all' art. 2195, c.c., nn. 1, 3 e 5), e i centri di ricerca. Per i soli progetti congiunti (fino a tre, per la procedura a sportello e fino a cinque per quella negoziale), anche gli organismi di ricerca e, per i progetti del settore applicativo «Agrifood», anche le **imprese** agricole che esercitano le attività di cui all' art. 2135 c.c. Spese e costi ammissibili. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e i costi relativi alle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale di cui all' art. 5 del decreto 1° giugno 2016, e cioè: a) personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori e altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali; b) strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo; c) servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l' attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l' acquisizione o l' ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato; d) spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili del progetto; e) materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto. Non

sono ammessi i titoli di spesa il cui importo sia inferiore a 500 euro al netto di Iva. Per il calcolo delle spese del personale dipendente è utilizzata la metodologia di calcolo dei costi standard unitari per le spese del personale dipendente dei progetti di R&S nell'ambito dei Programmi operativi Fesr 2014-2020. Agevolazioni concedibili. Per i progetti fino a 5 milioni di euro le agevolazioni sono concesse: - nella forma del finanziamento agevolato fino al 20% della spesa ammissibile (art. 6 del dm Mise 1° giugno 2016); - e nella forma del contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue: a) per i costi e le spese relative alle attività di ricerca industriale: 1) 60% per le imprese di piccola dimensione; 2) 50% per le imprese di media dimensione; 3) 40% per le imprese di grande dimensione; 4) 47% per gli organismi di ricerca; b) per i costi e le spese relative alle attività di sviluppo sperimentale: 1) 35% per le imprese di piccola dimensione; 2) 25% per le imprese di media dimensione; 3) 15% per le imprese di grande dimensione; 4) 22% per gli organismi di ricerca. Il finanziamento agevolato non deve essere assistito da forme di garanzia, ha una durata compresa tra 1 e 8 anni, oltre un periodo di preammortamento fino all'ultimazione del progetto e, comunque, nel limite massimo di tre anni decorrenti dalla data del decreto di concessione. Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20% del tasso di riferimento, vigente alla data di concessione delle agevolazioni. Nel caso in cui il progetto sia realizzato in forma congiunta attraverso una collaborazione tra imprese di cui almeno una è una Pmi e ciascuno dei soggetti proponenti non sostenga da solo più del 70% dei costi complessivi ammissibili, viene riconosciuta a ciascuno dei soggetti proponenti, una maggiorazione del contributo diretto alla spesa pari a 10 punti percentuali. Altre maggiorazioni. Nel caso in cui il progetto agevolato sia concluso entro il 31 dicembre 2018 viene riconosciuta, con esclusione degli organismi di ricerca, in aggiunta ai contributi sopra indicati, una maggiorazione del contributo diretto alla spesa pari a 5 punti percentuali. Tale maggiorazione verrà erogata contestualmente all'erogazione del saldo delle agevolazioni. Vincoli. La determinazione di concessione delle agevolazioni di cui al presente articolo è subordinata alla notifica individuale e alla successiva autorizzazione da parte della Commissione europea qualora: a) per i progetti con una prevalenza di spese e costi ammissibili riconducibili all'attività di ricerca industriale, l'aiuto sia superiore a 20 milioni di euro per impresa e per progetto; b) per i progetti con una prevalenza di spese e costi ammissibili riconducibili all'attività di sviluppo sperimentale, l'aiuto sia superiore a 15 milioni di euro per impresa e per progetto. © Riproduzione riservata.